1. **Attività di vigilanza**

E’ un’attività che viene svolta, tranne qualche eccezione per come diversamente previsto dalla norma, su tutti i comparti lavorativi mediante sopralluoghi effettuati dagli operatori coinvolgendo le figure preposte, a vario titolo, alla sicurezza e finalizzati al controllo dell’applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Viene svolta a seguito di delega dell’Autorità Giudiziaria, su segnalazione di terzi o d’iniziativa. Le attività svolte "di iniziativa" avvengono su programmazione diretta da parte dei Servizi PISAL, operando scelte coerenti con i vari documenti di indirizzo e di programmazione prove­nienti dai livelli istituzionali sovra-ordinati (Piano Nazionale e Regionale per la Prevenzione, Piano Nazionale e Regionale Edilizia, Piano Nazionale e Regionale Agricoltura, input provenienti dal Comitato Regionale di Coordinamento). Le aziende da assoggettare al controllo vengono individuate in base alla conoscenza dei profili di rischio, a criteri epidemiologici (indici infortunistici di frequenza e gravità e malattie professionali ) e a notizie di eventi penalmente rilevanti. Le attività in alcuni comparti lavorativi vengono condotte in sinergia con altri enti ed istituzioni.

Per la scelta dei cantieri viene invece valutata la consistenza degli stessi, attraverso l'analisi delle Notifiche Preliminari pervenute ex art. 99 del D. Lgs. 81/08, e viene fatta una ricerca attiva mediante il sistematico controllo a vista del territorio. (Modello n.1 Notifica preliminare)

Il servizio svolge inoltre indagini di Polizia giudiziaria in caso di infortuni e malattie professionali al fine di individuare eventuali responsabilità. L’attivazione avviene a seguito di comunicazioni provenienti dai Pronto Soccorso, dall’INAIL, dai Medici Competenti e di base e dall’Autorità Giudiziaria.